


“Senza terzo binario rischiamo la paralisi”

Pubblicato: Giovedì 17 Giugno 2010

"Attenzione, se non ci muoviamo subito rischiamo la paralisi di un'intera area": il **sindaco di Gallarate Nicola Mucci** non è uscito tranquillo dal vertice in Regione sul potenziamento della ferrovia Rho-Gallarate. Perché, se il Pirellone  ha ribadito la volontà politica di sostenere il completamento dell'opera, **a Roma per ora non c'è nessun ripensamento**: il finanziamento, per ora, c'è **solo per il tratto che da Milano arriva fino a Parabiago**. "La questione non riguarda certo solo la città di Gallarate, ma tutto il territorio della provincia di Varese e l'Alto Milanese. Serve una visione strategica" spiega Mucci. Il rischio è di **arrivare tra qualche anno alla paralisi del sistema di trasporto** in una delle aree più produttive della Lombardia. Perché i flussi di traffico pendolare continuano ad aumentare, così come è tornato ad aumentare il traffico merci, sia via Malpensa (per rimanere al dato più recente: +24% ad aprile) sia attraverso i valichi ferroviari. Se aggiungiamo le previsioni di traffico legate ad Expo 2015, la somma fa paura. "Ma c'è un altro elemento che non viene considerato: tra qualche anno è previsto **il blocco del traffico merci su gomma** attraverso la Confederazione Elvetica. Come lo gestiremo?". Già oggi il traffico ferroviario è molto intenso, sia sulla linea verso Domodossola, sia soprattutto verso Luino-Bellinzona. In più quasi tutte le merci, una volta arrivate in Italia, vengono trasbordate su gomma, nei grandi centri intermodali Hupac e Ambrogio, tra Busto Arsizio e Gallarate. Senza potenziamento della ferrovia verso Milano, **i treni si fermeranno in gran parte a Gallarate e Busto e tutto il traffico si riverserà sulla gomma**. "Il confronto con la Regione, i parlamentari varesini, il ministero delle infrastrutture continua", assicura il sindaco. Al 2015, però, manca poco. E per questo servirebbe che tutto il territorio prendesse coscienza del problema. "Pensiamo anche **all'impatto che avrebbe sulla competitività** delle nostre imprese", alle prese con sempre maggiori difficoltà nel muovere materie prime, semilavorati e prodotti finiti. Se questo è il quadro complessivo, poi, il sindaco di Gallarate non dimentica lo scenario cittadino: "Intorno al potenziamento della ferrovia abbiamo previsto una serie di progetti, dalla seconda stazione al riutilizzo delle aree Fs in centro città".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it